



MONITOR – RIFIUTI 2020 PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Il presente documento è stato predisposto a novembre 2020 e rappresenta l'aggiornamento della precedente versione pubblicata nel 2019¹. Oltre all'aggiornamento delle informazioni su assetti istituzionali e pianificatori del servizio rifiuti, sono state arricchite le sezioni dedicate agli aspetti operativi: servizi di igiene urbana, produzione di rifiuti e raccolta differenziata, sistema impiantistico. Le rilevazioni sono frutto della costante attività di ricerca e analisi svolta nell'ambito del Progetto ReOPEN SPL (maggiori info su: <https://reopenspl.invalitalia.it>).

¹ <https://reopenspl.invalitalia.it/-/media/spl/documents/provincia-bolzano-rifiuti/13-monitor-rifiuti-prov-bolzano.pdf>

**NORMATIVA
PROVINCIALE E
PRINCIPALI ATTI
AMMINISTRATIVI**

- Legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4, *La gestione dei rifiuti e la tutela del suolo*;
- Delibera di Giunta Provinciale 25 giugno 2012, n. 925 *Promozione della concorrenza dei servizi locali pubblici - Determinazione dei bacini ottimali*;
- Deliberazione della Giunta Provinciale del 20 dicembre 2016, n. 1431. *Approvazione del 3° aggiornamento del "Piano di gestione dei rifiuti 2000"*;
- Legge provinciale 20 marzo 1991, n. 7, Ordinamento delle comunità comprensoriali.

**STATO DELLA
PIANIFICAZIONE**

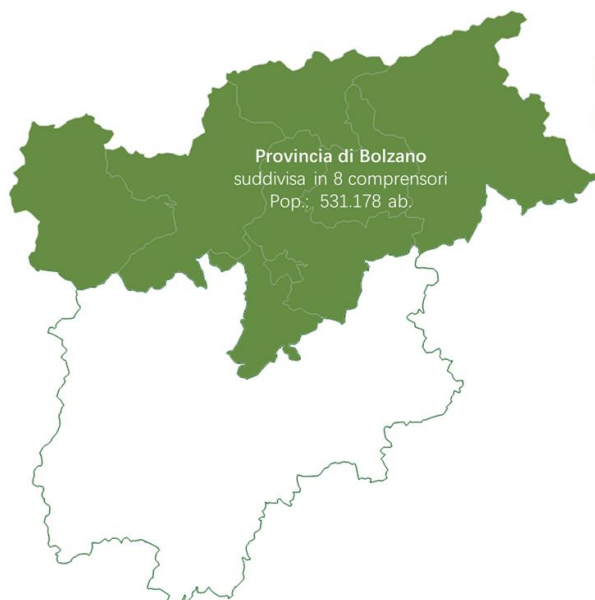
Il documento chiave della pianificazione settoriale è il Piano gestione rifiuti, di livello provinciale. Nella sua prima versione, approvata con Delibera di Giunta Provinciale 8 novembre 1993, n. 6801, sono definite le linee guida della gestione dei rifiuti e viene previsto il passaggio dal solo conferimento in discarica, al recupero e pretrattamento dei rifiuti.

Con successive delibere, la Giunta provinciale ha provveduto nel tempo ad apportare i dovuti aggiornamenti:

- con DGP n. 285 del primo febbraio 1999, sono stati aggiornati i capitoli relativi alla gestione dei rifiuti urbani, ai fanghi da depurazione e ai rifiuti verdi;
- con DGP n. 2594 del 18 luglio 2005, oltre ad integrare i temi di cui all'aggiornamento precedente, sono state dettate indicazioni relative ai bacini di utenza e al relativo sistema impiantistico;
- con DGP n. 1431 del 20 dicembre 2016 sono state introdotte misure per la riduzione dei rifiuti urbani domestici e per la raccolta ed il recupero di quelli organici.

Con deliberazione della Giunta provinciale del 26 settembre 2017, n. 1028 è stato approvato il Piano gestione dei rifiuti speciali della Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige.

ORGANIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA
E ISTITUZIONALE



N° ATO	1
Estensione ATO	Provinciale
N° Bacini Sub-ATO	8
Estensione Bacini Sub-ATO	Comunale/Sub-Provinciale

Il Piano provinciale di Gestione Rifiuti ha definito un unico ambito territoriale ottimale corrispondente all'intero territorio della Provincia e individuato nel Comune di Bolzano e nelle otto Comunità comprensoriali i soggetti responsabili del conseguimento degli obiettivi definiti dal Piano.

La legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4 chiarisce che le competenze in tema di smaltimento e recupero rifiuti urbani sono in capo alla Provincia; mentre la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani spetta ai Comuni.

LA GESTIONE DEI
SERVIZI DI IGIENE
URBANA

I dati sulla gestione dei servizi di igiene urbana (l'insieme dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto) nella provincia autonoma di Bolzano descrive una discreta propensione all'aggregazione: la maggior parte degli affidamenti hanno estensione intercomunale e spesso riflettono la delimitazione delle Comunità Comprensoriali (in coerenza alle indicazioni del Piano provinciale).

L'analisi è stata svolta su un campione composto da 88 comuni e 442.001 abitanti.

Campione di riferimento
76% dei Comuni
83% della popolazione Regionale

La tabella che segue riporta il quadro complessivo della rilevazione condotta.

ATO	GESTIONI AFFIDATE		
	GESTORI	COMUNI	ABITANTI
Provincia Autonoma di Bolzano	8	88	442.001

Sul territorio provinciale risultano attivi 8 gestori ognuno dei quali serve, in media, un bacino di utenza pari a circa 55 mila abitanti.

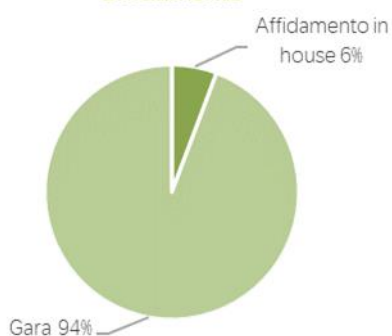
Bacino di utenza medio delle aziende di igiene urbana

55 mila abitanti

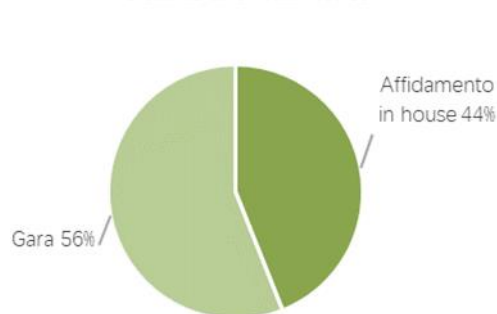
Modalità, estensione territoriale e durata degli affidamenti

Per quanto riguarda la **modalità di affidamento**, l'analisi condotta ha dato modo di constatare una spiccata tendenza all'in house providing nei comuni medio grandi e una preferenza all'esternalizzazione tramite gara nei comuni di piccole dimensioni, demograficamente meno rilevanti, ma decisamente più numerosi. Le tre aziende in house rilevate interessano infatti i territori (tra gli altri) dei comuni di Bolzano, Bressanone e Merano, mentre la gara ad evidenza pubblica è stata riscontrata nel 94% dei comuni analizzati ed è tipica dei bacini di affidamento corrispondenti alle Comunità comprensoriali.

Distribuzione dei comuni per modalità di affidamento

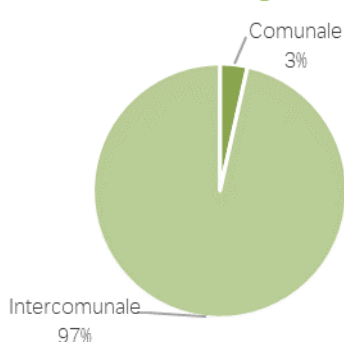


Distribuzione della popolazione per modalità di affidamento

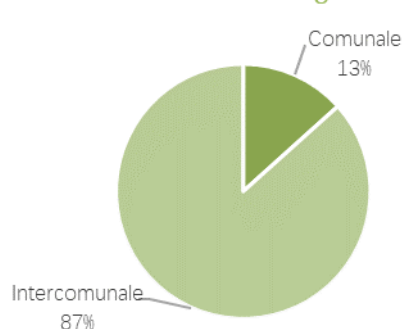


Se si analizza, infatti, l'**estensione territoriale** degli affidamenti, si nota che il 97% dei comuni è servita in forza ad un affidamento di rango intercomunale. Il dato non varia di molto se si analizza la distribuzione della popolazione in quanto, anche nel caso di comuni di maggiori dimensioni (es.: Bolzano e Bressanone) l'affidamento interessa almeno un altro territorio comunale.

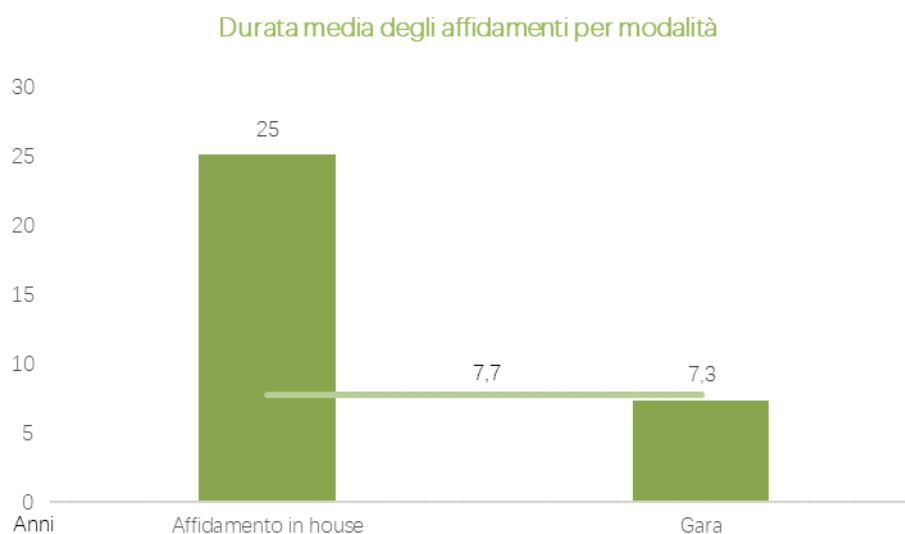
Distribuzione dei comuni per estensione dell'affidamento di igiene urbana



Distribuzione della popolazione per estensione dell'affid.to di igiene urbana



Per ciò che concerne, invece, la **durata degli affidamenti**, si riscontra una media di 7,7 anni, con un'emorme differenza tra le diverse modalità di affidamento, come si evince intuitivamente dal grafico.



In 12 Comuni sono stati individuati affidamenti scaduti e gestiti in virtù di proroghe disposte dall'ente affidante.

Le aziende di igiene urbana che operano nella Provincia Autonoma di Bolzano si caratterizzano per una tendenza alla specializzazione: il 63% degli operatori rilevati corrisponde, infatti ad imprese mono-servizio.

**PRODUZIONE DEI
RIFIUTI E
RACCOLTA
DIFFERENZIATA**

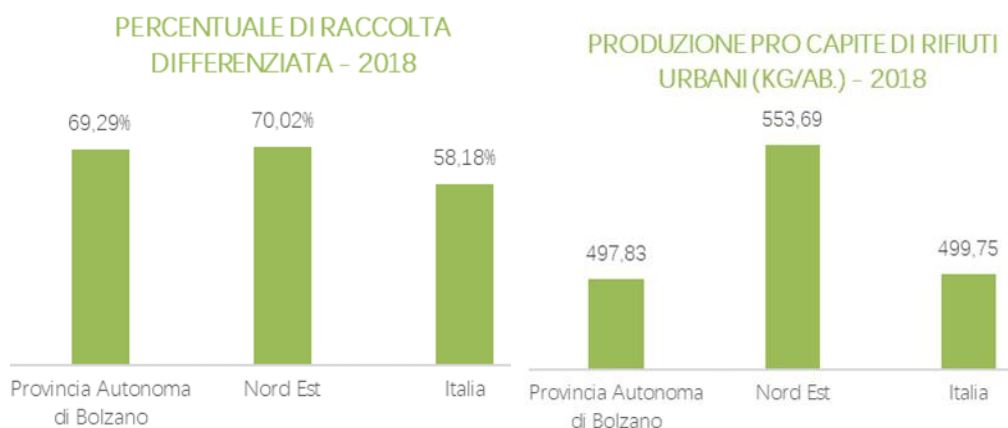
Nel 2018 nella Provincia Autonoma di Bolzano sono state prodotte circa 264 mila tonnellate di rifiuti, con un incremento, seppur contenuto (+2,6%), rispetto all'anno precedente.

In termini di produzione pro capite, la Provincia Autonoma, fa registrare un valore minore rispetto alla macro-area di riferimento (-10,08%) ma prossimo al valore nazionale (-0,38%).

Per quanto riguarda la gestione dei quantitativi prodotti, l'Alto Adige si caratterizza per aver raggiunto alti livelli di raccolta differenziata: con il 69,29%, la Provincia di Bolzano, è in linea con i valori del Nord Est (-0,73%) ma al di sopra della media nazionale (+11,11%).

Rifiuti Urbani prodotti nella
provincia autonoma di Bolzano
264.438,20
tonnellate/anno
Dati ISPRA 2018

Raccolta differenziata
69,29%
dati ISPRA 2018



Inoltre, analizzando il dato tendenziale sulla RD, nel quinquennio 2014-2018, si rileva un *trend* costantemente in crescita con un tasso percentuale annuo medio di crescita di circa 1,6 punti.

Provincia	2014	2015	2016	2017	2018
	(%)				
Provincia autonoma di Bolzano	62,6	62,7	66,4	68,5	69,3

IL SISTEMA IMPIANTISTICO

Secondo i dati ISPRA,² nella provincia autonoma di Bolzano sono attivi 18 impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Tipologia di impianto	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Compostaggio	9
Digestione anaerobica	4
Incenerimento	1
Discarica	4
Totale impianti provincia autonoma di Bolzano	18

Fonte: Elaborazioni ReOPEN SPL su dati ISPRA

COMPOSTAGGIO: 28.216 t/anno

di cui

- 12.549 t di frazione umida
- 15.667 t da c.d. frazione verde.

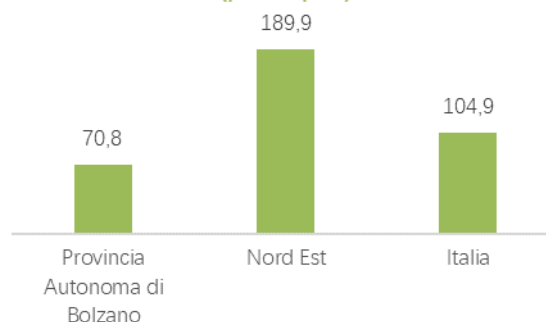
L'intero parco impiantistico dedicato allo smaltimento delle frazioni organiche (impianti di compostaggio e digestione anaerobica) esaurisce circa 37 mila t di rifiuti. Nel corso del 2018, nei 9 impianti di compostaggio, sono state trattate circa 28 mila

² <https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=menugestru>

tonnellate di rifiuti, su un totale autorizzato pari a 32.950 t/anno (con un'utilizzazione pari a circa l'85% della potenzialità impiantistica)³.

Si evidenzia inoltre, che le quantità trattate negli impianti di compostaggio nel corso del 2018, hanno subito un aumento rispetto al 2017 di circa il 2%.

Frazione organica trattata negli impianti di compostaggio e di digestione anaerobica (pro-capite)



DIGESTIONE ANAEROBICA: 9.382 t/anno (interamente provenienti da RU trattati)

I 4 impianti di digestione anaerobica hanno trattato circa 9 mila t/anno di rifiuti urbani su un quantitativo autorizzato pari a 16.879 t/anno (il 55% potenzialità⁴).

Gli impianti di digestione anaerobica contribuiscono alla progressione delle quantità di rifiuti organici avviati a recupero e, contestualmente, permette il recupero in termini di biogas e di energia termica ed elettrica.

Dall'analisi dei quantitativi trattati negli impianti di compostaggio e di digestione anaerobica si rileva che la Provincia Autonoma di Bolzano, si colloca al di sotto del valore medio nazionale e alla media del Nord Est. Infatti, i 70,8 kg pro-capite della Provincia Autonoma sono inferiori di circa il 63% rispetto il valore medio della propria area geografica di appartenenza, pari a 189,9 kg, e rispetto al valore nazionale di circa il 32,5%.

INCENERIMENTO: 132.328,70 t /anno

di cui:

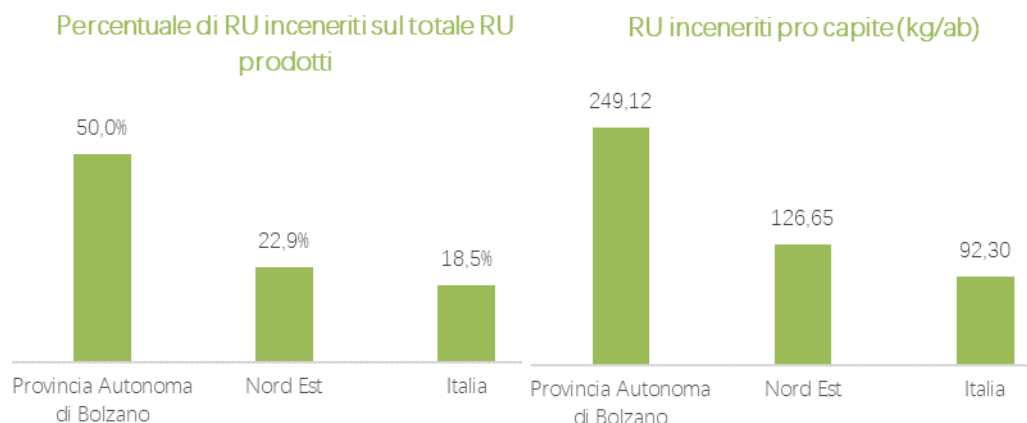
- 99.098,30 t provenienti da RU;
- 33.230,40 t provenienti da RU trattati.

Nell'unico impianto di incenerimento con recupero di energia, localizzato nel comune di Bolzano, sono state incenerite nel corso del 2018 circa 132 mila tonnellate di rifiuti, di cui il 25% non è sottoposto a trattamento. Inoltre, nel biennio 2017-2018 si registra un incremento delle quantità pari circa il 37%.

Come si evince nelle figure sotto riportate, la percentuale di rifiuti urbani inceneriti sul totale prodotto è maggiore rispetto alla macro-area di riferimento (+27,1%) e al dato nazionale (+31,5%). Analoga considerazione può essere svolta per l'incenerito pro-capite, il quale risulta più elevato rispetto alla media regionale del Nord Est (+96,7%) e al dato Nazionale (+169,9%).

³ L'85% considera soltanto l'organico prodotto dal segmento urbano.

⁴ Il 55% considera soltanto la frazione organica.



SMALTIMENTO IN DISCARICA 3.435,70 t/anno

di cui

- 3.373,00 t di Ru;
- 62,70 t di Ru trattati.

I risultati positivi conseguiti dalla Provincia Autonoma di Bolzano sul fronte della raccolta differenziata, determinano un marginale ricorso allo smaltimento dei rifiuti in discarica. Bolzano ha raggiunto e superato l'obiettivo del 10% imposto dalla normativa previsto per il 2035, per il conferimento in discarica, dalle direttive europee in materia di economia circolare.

Soltanto l'1,3% dei rifiuti urbani sul totale prodotto viene smaltito in discarica; dato significativamente più basso rispetto al valore della macro-area di riferimento e al valore Nazionale, rispettivamente -9,9% e -20,2%.

Analogo risultato è stato riscontrato in termini di rifiuti urbani smaltiti in discarica pro capite (vedi figura sotto).

